

**Paolo Ferrario, Dispensa didattica n. 3:  
SCHEMI DI ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI:  
CULTURA-INDIVIDUO-SOCIETA'**

22 marzo 2011

Paradigma  
Schema  
Modello

Paradigma  
Schema  
Modello



Paradigma  
Schema  
Modello

Paradigma  
Schema  
Modello

**LO SCHEMA SOCIOCULTURALE:  
CULTURA/INDIVIDIO/SOCIETA'**

In relazione a questo paradigma interpretativo le politiche sociali possono essere viste come:

**ATTIVITA'  
CHE CONSENTONO ALLA PERSONA  
DI AFFRONTARE  
LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE  
CHE INCONTRANO  
NEL LORO CICLO DI VITA.  
ESSE SONO, DUNQUE,  
ELEMENTI IMPORTANTI  
DELLA QUALITA' DELLA VITA  
NELLE COMUNITA' LOCALI**

Alla base di questo modello c'è un basilare saggio di Carlo Tullio – Altan (<sup>1</sup>)

I principali passaggi della elaborazione del suo modello sono i seguenti:

- **L'individuo** alla sua nascita possiede una personalità plasmabile attraverso i processi di INCULTURAZIONE e di SOCIALIZZAZIONE: il sistema di **PERSONALITA'** (o personalità di base, come anche in una scuola antropologica viene chiamato). Questo si forma nell'uomo attraverso il processo dell'inculturazione e cioè dell'acquisizione da parte del singolo di quella porzione della cultura che gli sarà necessaria per affrontare quel genere di vita, che l'appartenenza ad un certo gruppo umano gli offre. Il risultato è quell'apparato che la tradizione ha variamente chiamato coi termini di anima, mente, intelletto, ragione o cervello. Esso si costituisce partendo da una base ben istintuale ereditaria assai ridotta e si plasma in relazione alle esperienze gradatamente realizzate dal fanciullo nei rapporti con la madre, con la famiglia, con la scuola e poi, per l'uomo maturo, con la società
- L'individuo fa parte di una **CULTURA**: "Col termine di cultura si intende qualcosa di assai più generale. « *Mentre il modo di vivere di un popolo può raggiungere una sua coerenza interna e sviluppare in se stesso inconsci canoni di scelta, la cultura è sempre uno strumento per adattare l'uomo alla natura che gli da modo di metterla sotto controllo, risolvere i problemi dell'attività sociale, dell'economia, della politica, della religione e della*

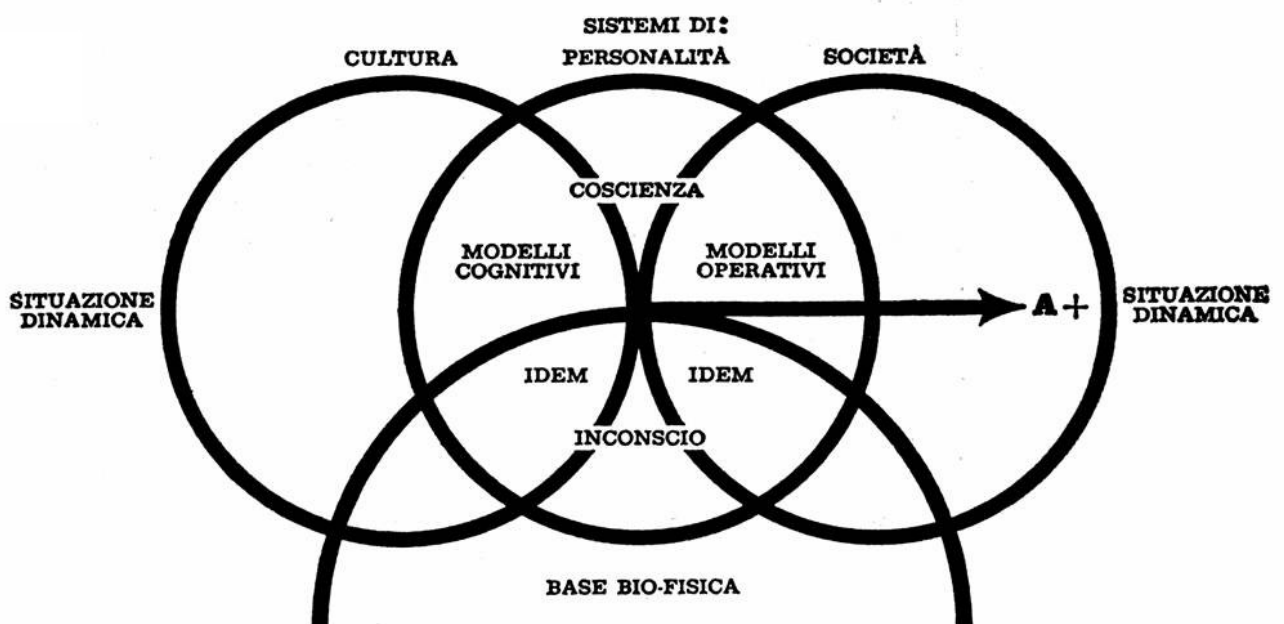
---

<sup>1</sup> **Al seguente link è possibile prendere conoscenza del fondamentale saggio da cui è tratta questa rielaborazione applicata alle politiche sociali: Carlo Tullio – Altan, Modelli concettuali antropologici per un discorso interdisciplinare tra psichiatria e scienze sociali, in Psicoterapia e scienze umane n. 1 1967 e n. 1 1975**  
<http://tempocheresta.blogspot.com/2009/02/carlo-tullio-altan-modelli-concettuali.html>

*filosofia, e di re-golare il comportamento* » (Opler). In sostanza la cultura è, in senso antropologico, quel complesso di nozioni codificate in forma collettiva e sociale che permettono ad un certo gruppo umano di affrontare e risolvere quei problemi di vita che la società stessa, con questi modelli di comportamento ha previsto. (in Carlo Tullio – Altan, *Op cit.*)

- L'individuo accede alle strutture sociali (famiglie, scuola, formazione lavoro) che fanno parte della **SOCIETA'** e che si sono strutturate nel corso della storia: "Il complesso tessuto sociale si costituisce su questi presupposti funzionali e forma uno schema nel quale gli individui assumono una posizione specifica (uno status) in relazione al compito che essi vi assolvono (il ruolo). Questo tessuto si articola anche in strutture particolari, destinate alla formazione dei nuovi modelli culturali e alla loro trasmissione ai singoli. Essa è la matrice del sistema di cultura e di quello di personalità. (op. cit).

Il grafico seguente presenta in forma visiva questo modello:

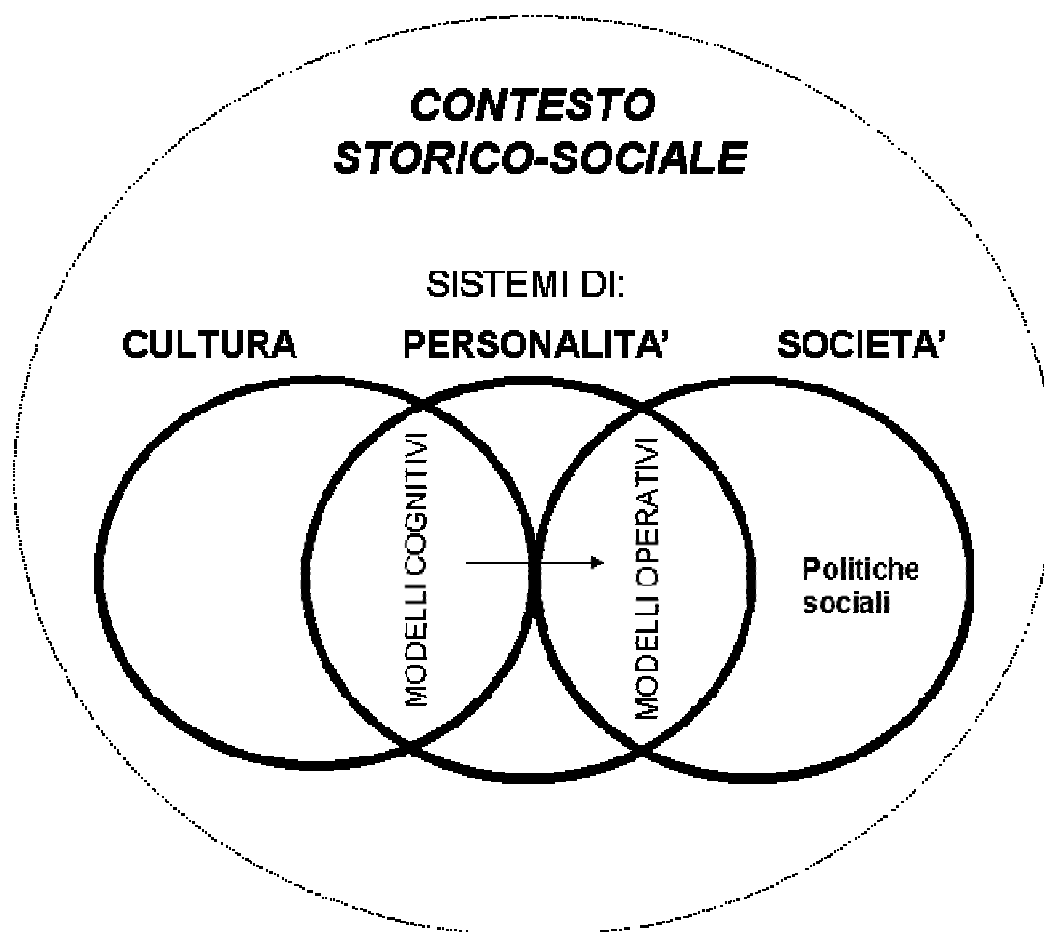


In questo schema è rappresentato l'insieme dei tre sistemi della cultura, personalità e società, innestati sul terreno bio-fisico che ne è la base portante.

Il sistema di personalità incorpora una certa porzione di sapere collettivo (cultura) che lo fornisce dei modelli operativi adatti ad inserirsi positivamente nella vita sociale.

Rielaboriamo lo schema alla luce della analisi delle politiche sociali:

### ***I SERVIZI ALLA PERSONA NELL'INTRECCIO fra CULTURA/PERSONALITA'/SOCIETA'***

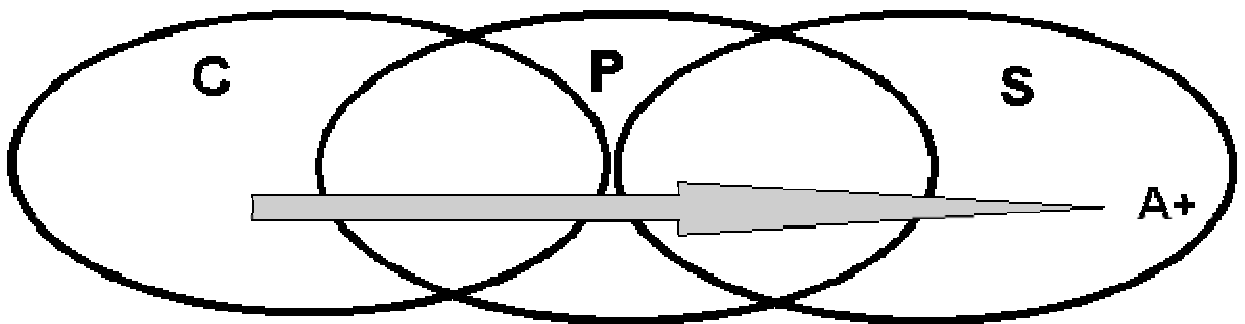


**I TRE SISTEMI SONO INSERITI IN UNA SITUAZIONE GLOBALE:**

- **CONTESTO STORICO SOCIALE:**
  - NEL CASO DEI SERVIZI LE POLITICHE SOCIALI
- **SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
  - NEL CASO DEI SERVIZI LE SITUAZIONI DI BISOGNO NEI VARI MOMENTI DEL CICLO DELLA VITA

In condizione di equilibrio, quando i tre sistemi sono coordinati, integrati e funzionali, l'azione in cui si manifesta il comportamento dell'individuo può essere rappresentata dal **vettore A +** : azione compiuta con successo e attraverso la quale l'individuo assolve al suo ruolo sociale:

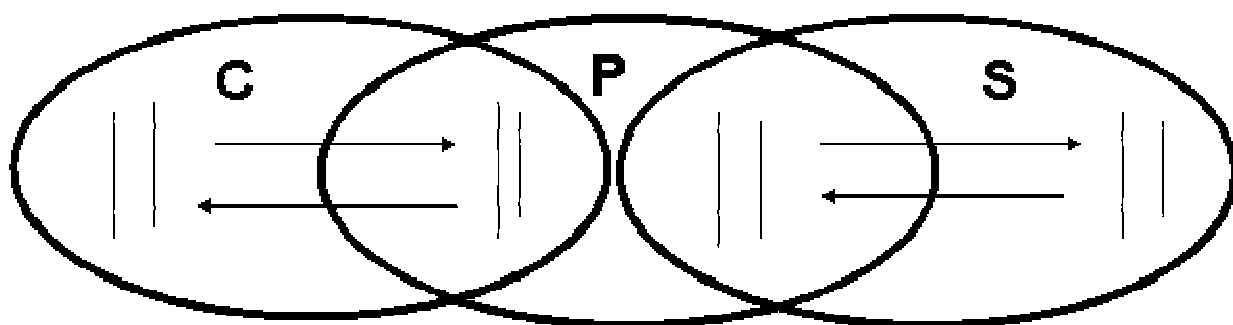
## ***SITUAZIONE DI EQUILIBRIO***



***I MODELLI COGNITIVI ED ORIENTATIVI  
CONSENTONO UNA AZIONE ADEGUATA  
PER L'AZIONE DEL SOGGETTO IN RAPPORTO  
ALLE SUE SITUAZIONI PROBLEMATICHE***

Le situazioni problematiche che le persone incontrano nel corso della loro esistenza possono impedire di ottenere il risultato positivo (o per mancanza di modelli cognitivi adatti o per assenza o debolezza di adeguati modelli operativi). Sono queste le tante situazioni critiche che le persone possono attraversare nei loro cicli di vita.

## **SITUAZIONE DI "CRISI"**



**A CAUSA DI BARRIERE PERSONALI-CULTURALI  
E PERSONALI-SOCIALI  
I MODELLI COGNITIVI ED ORIENTATIVI  
NON CONSENTONO UNA AZIONE ADEGUATA  
PER L'AZIONE DEL SOGGETTO IN RAPPORTO  
ALLE SUE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

---

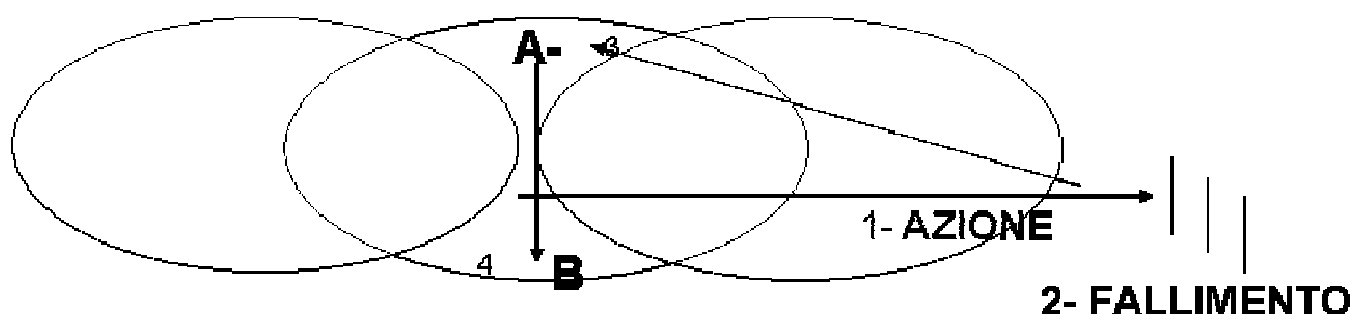
**SE MANCA, NEL PATRIMONIO DELLA CULTURA,  
IL MODELLO COGNITIVO ADATTO**

**L'AZIONE FALLISCE (A-) E CIO' SI RIFLETTE  
NEGATIVAMENTE SULLA PERSONALITA'**

**L'INDIVIDUO NON CERCA O NON TROVA I NUOVI MODELLI,  
INOLTRE LE SUE RETI SOCIALI NON LO SUPPORTANO  
IN QUESTI PROCESSI**

**TUTTO QUESTO COMPORTA UNA REGRESSIONE (B)**

**FALLIMENTO DELL'AZIONE E  
REGRESSIONE**





**SE MANCA, NEL PATRIMONIO DELLA CULTURA,  
IL MODELLO COGNITIVO ADATTO**

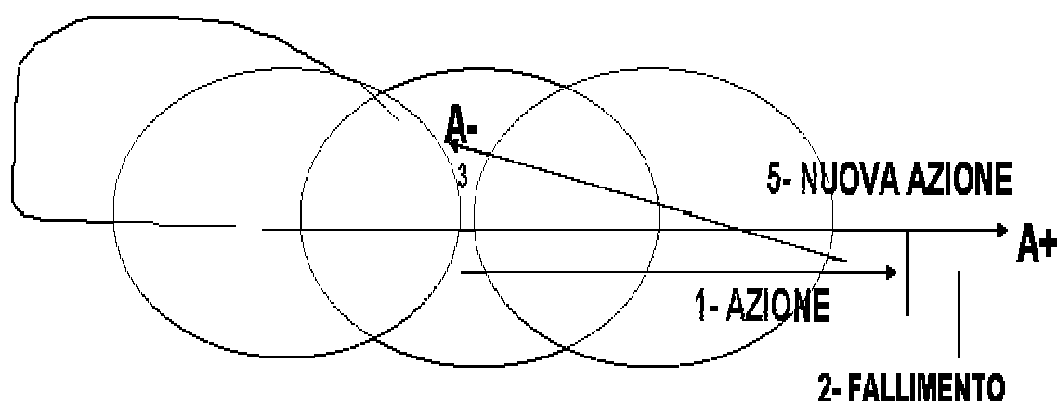
**L'AZIONE FALLISCE (A-) E CIO' SI RIFLETTE  
NEGATIVAMENTE SULLA PERSONALITA'**

**TUTTAVIA L'INDIVIDUO E LE SUE RETI SOCIALI  
POSSONO ESSERE MESSI NELLE CONDIZIONI  
DI ARRICCHIRE IL SAPERE INDIVIDUALE E  
COLLETTIVO, CERCANDO O CREANDO UN  
NUOVO MODELLO CHE SIA CAPACE DI ORIENTARE  
UNA NUOVA AZIONE (A+)**

**IL MODELLO COGNITIVO ADATTO PUO' ESSERE  
ACQUISITO DALL'INDIVIDUO ATTRAVERSO PROCESSI  
DI APPRENDIMENTO**

## **FALLIMENTO DELL'AZIONE E REAZIONE CREATIVA**

### **4 - PERCORSO DI RICERCA**



Il modello, come tutti i modelli, si presenta in forma astratta proprio perché rappresentativo di tante situazioni concrete che possono essere riconosciute nelle realtà entro le quali agiscono i servizi alla persona:

- Crescita dei bambini fra famiglie e agenzie di socializzazione
- Crisi di passaggio nelle varie età della vita
- Crisi matrimoniali e formazione di nuovi nuclei relazionali
- Danni che provocano disabilità
- Disagio psichico che si riflette nelle reti familiari, di lavoro e di quartiere
- Dipendenze e tossicodipendenze
- Età anziana e cronicità

In questo quadro i servizi alla persona offrono opportunità nell'affrontare i problemi del ciclo di vita.

Si può anche concludere che i servizi alla persona sono parte del

CAPITALE CULTURALE  
DI UNA SOCIETA'

Cioè:

quell'insieme di beni, competenze, comportamenti diffusi, mentalità, valori che vanno a comporre la CULTURA di un ambiente sociale.

## ***CICLI DI VITA E SERVIZI ALLA PERSONA***

- **FAMIGLIA E RELAZIONI FAMILIARI**
  
- **NASCITA**
  
- **CRESCITA**
  
- **PASSAGGI NELLE FASI DELLA VITA:**
  - **INFANZIA-ADOLESCENZA**
  - **ETA' ADULTA**
  - **INVECCHIAMENTO**
  
- **DISAGIO**
  
- **DEVIANZA**
  
- **CRONICITA'**
  
- **...**